

Cronache

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **1 (1931-1932)**

Heft 3

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

Il giorno di San Nicolao, 6 dicembre 1931, anche gli elettori delle nostre valli accorsero in gran numero alle urne per decidere le sorti del progetto Schulthess di assicurazione federale per la vecchiaia, le vedove e gli orfani. Il risultato, analogo a quello del Cantone e della Confederazione, è una forte maggioranza di No: di fronte a 328 Sì il Distretto Moesa dà 483 voti negativi. Il nuovo Consigliere di Governo, Dr. Alberto Lardelli, raccoglie da noi la bellezza di 549 suffragi.

Le signorine allieve dell'Istituto privato di economia domestica Rigassi a Grono rallegrano le scuole di quel Comune e quella di Selma con una visita del San Nicolao carico di doni e di ammonizioni per i ragazzetti.

Si discute sui progetti d'una strada per Giova: mulattiera verso Busen o carrozzabile (e quindi automobilistica) verso Roveredo? Vedremo!

Ai 13 dicembre Roveredo rinnova il Municipio, confermando in carica il Sindaco G. Manzoni ed i suoi colleghi: in pari tempo accoglie l'assemblea dei delegati dell'associazione ticinese di ginnastica. A S. Vittore si apre una nuova scuola maschile di perfezionamento, di carattere soprattutto agricolo, come vogliono i tempi e le condizioni dei nostri paesi: docenti sono Zoppi Carlo e Tini Piero.

San Bernardino apre le porte alla stagione sciatoria ed all'autoposta invernale il giorno 15. La corriera Mesocco-S. Bernardino, che fa due corse quotidiane in salita ed in discesa, è accolta con trionfo nel luogo di cura. Oggi incomincia la validità dei biglietti ferroviari sportivi, a prezzo ridotto.

Si radunano in assemblea nel Pretorio di Roveredo il 20 i viticoltori della Bassa Mesolcina: tema è il sospirato e ancor lontano sussidio per le viti gelate nel 1929. Contemporaneamente si aduna nel Collegio S. Anna a Roveredo l'associazione magistratale cattolica: conferenziere è il Prof. Simeon della Scuola cantonale di Coira.

Alle Feste natalizie, care e gioconde nell'intimità familiare, manca la cornice del manto di neve solito a coprire a quest'epoca la terra nostra.

Capodanno 1932: auguri reciproci, non scevri di apprensione per la crisi economica-sociale che incombe sull'umanità all'inizio dell'anno 1932.

Son promossi a I Tenente sanitario Fausto Tenchio ed a I Tenente dell'Infermeria Dino Schenardi, entrambi in Roveredo. — A Cama sorge una nuova corale mista pel canto in Chiesa, per iniziativa della sig.na Fil.

Nolli. — San Vittore stipula un nuovo contratto per la concessione della forza idroelettrica della Moesa colla Motor-Columbus, ahimè a condizioni meno buone di prima. E gli altri Comuni di Mesolcina dovranno seguirne l'esempio.

Il 4 gennaio apporta la notizia del decesso del Vescovo ausiliario Mons. Gisler: generale n'è il compianto. — La Cassa-malati del Circolo di Roveredo accoglie il suggerimento del Prof. Zentralli di studiare le vie per ottenere un sussidio federale straordinario di montagna. — Il 17 si svolge a S. Bernardino la prima gara di sci: il villaggio formicola di gente venuta con 22 automobili private e colla bella auto postale. — Soazza mette all'incanto una grossa partita di legname da opera, accatastato alla Stazione: nessuna offerta. Triste sintomo pei Comuni nostri di cui il bosco resinoso è la più vitale risorsa! — In Calanca è aperta una scuola di filatura della lana: ben frequentata: insegnante è la sig.a Orsola Zarro di Soazza: promotrice l'Associazione femminile distrettuale. — Il 24 Mesocco assiste ad una recita teatrale, a beneficio dell'Asilo infantile. — A Braggio l'albo pubblico annuncia contemporaneamente due matrimoni nell'alpestre villaggio: cosa non più vista da 40 anni in qua. Buon segno per la battaglia contro lo spopolamento delle valli! — Nei giorni 30 e 31 la cantante Emilia Gianotti da Coira allietta Roveredo e Mesocco con due concerti. — Recite teatrali a scopi filantropici a Soazza, Mesocco e Roveredo.

Col 1 febbraio si inizia un corso itinerante di frutticoltura nelle due valli: promotore è il Dipartimento cant. di Agricoltura: docente il sig. Kiebler del Plantahof. — Il Governo vieta l'uso degli autocarri entranti dal Ticino a S. Vittore. — Il 7 la Tessitura popolare di Grono dà una bella esposizione di lavori. — L'8 i cacciatori di Mesocco si radunano per chiedere al Governo di erigere nel Comune un asilo per la selvaggina (bandita di caccia). — Il 14 la società di musica Armonia Elvetica di Mesocco tiene la sua festa e dà un concerto diretta dal nuovo maestro sig. Fasolis da Bellinzona. — Al 21 si svolge la corsa pattuglie sciatorie a San Bernardino: gli airolesi riportano vittoria. — Il cons. Dr. Brenno Bertoni parla, a numero pubblico raccolto nella Palestra di Mesocco il giorno 28, della dignità del cetto agricolo ed incoraggia il montanaro a restar fedele alla sua terra. — Il 29 muore a Bellinzona Giovanni Tamò sanvittorese, già maestro in Calanca, poi ferroviere, politico di parte socialista, uomo di gran cuore e di forte idealismo.

P. a M.

Valle Poschiavina.

Movimento demografico. — Nel novembre 1931 in *Poschiavo*: 7 nascite, 4 decessi e 2 matrimoni. In dicembre: 8 nascite e 2 decessi. Nel gennaio 1932: 3 nascite, 5 decessi e 3 matrimoni.

In *Brusio*: nel novembre: 2 nascite e 4 matrimoni. Nel dicembre: 4 nascite, 4 decessi e 5 matrimoni. Nel gennaio 1932: 2 nascite, 2 decessi e 1 matrimonio.

6 dicembre: Il disegno di legge sull'assicurazione sociale e della vecchiaia, in *Poschiavo* ottenne: 221 sì e 495 no.

La legge d'imposta sul tabacco: 330 sì e 369 no.

La legge di assicurazione del bestiame minuto: 184 sì e 466 no.

Il *dottor Alberto Lardelli*, discendente di antico casato Poschiavino fu eletto consigliere di governo. In Poschiavo ebbe 688 voti e in Brusio 202. Le nostre vivissime congratulazioni.

1° gennaio 1932:

I treni della *Ferrovìa del Bernina* sfilano in modo inappuntabile attraverso il valico maestoso del Bernina. E il servizio accurato risponde perfettamente ai bisogni ed al desiderio comuni. Ma riteniamo che moltissimi, specialmente all'Estero, ancor'oggi ignorino che il servizio invernale della ferrovia non è sospeso. Ah, la benedetta radio che ai primi di ottobre 1931 sollecitamente divulgò per il mondo la notizia della sospensione del servizio invernale della F. B.! Sullo scorcio dello stesso mese doveva però con egual premura pubblicare *che il servizio invernale era garantito*.

Il 5 genn., a Roma, si è spento Sua Eccellenza *Monsignor Abbate Don Nicola Lardi*, figlio di Antonio e Luigia Bondolfi, cittadini di Poschiavo. Era una figura nobilissima di cittadino e di ecclesiastico, che fuse in perfetto connubio la umiltà, la bontà d'animo e la chiarezza di mente.

A *Campocologno*: In questè giornate primaverili fanno capolino i narcisi.

17 gennaio: In palestra conferenza del *dottor Gay* sulla tubercolosi. La bella conferenza indetta a cura della pro Juventute, di cui l'Ispettore Lanfranchi è segretario, fu applaudita dal pubblico.

24 gennaio: L'assemblea comunale di Poschiavo votò un sussidio annuale al Veterinario per gli anni 1931-1932.

28 gennaio: La Direzione della *Ferrovìa del Bernina*, in Palestra, con riuscitissimo film dimostrò le bellezze naturali delle regioni attraversate dalla ferrovia. Un folto pubblico, radiante di gioia ed ansietà, assisteva alla rappresentazione. L'effetto fu imponente. La Direzione con fine intuito mise un treno speciale a disposizione del pubblico, con partenza da Campocologno, pagando un'inezia.

31 gennaio: La *Filarmonica poschiavina* diede un concerto d'onore per i soci contribuenti, in Palestra.

31 gennaio e 7 febbraio: Parecchi valligiani approfittando della riduzione dei prezzi di trasporto della F. d. B. e di giornate primaverili si recarono a S. Moriz ad ammirare le gare ippiche internazionali.

31 gennaio: Al Crotto ebbe luogo una riuscitissima serata del Circolo outomobilistico della valle.

Il Molto Rev. Parroco riform. di Brusio tenne una dotta conferenza su Gandhi nell'Aula riformata. L'oratore fu vivamente applaudito.

6 febbraio: *Dorizzi Antonio e Luminati Domenica di Pedecosta*, in Poschiavo, festeggiarono le nozze d'oro in seno ai loro discendenti. E' un caso più unico che raro l'avere questa fortuna. All'arzilla vecchia coppia, lo scrivente, che fu condiscipolo dell'Antonio, augura ancora lunghi anni di vita felice.

14 febbraio: Gli scolari della quinta classe, una quarantina, fecero una partita di sci all'Ospizio Bernina. Gita riuscitissima, sebbene alla partenza da Poschiavo la temperatura fosse 12 gradi sotto zero.

Giacomo Bondolfi.